

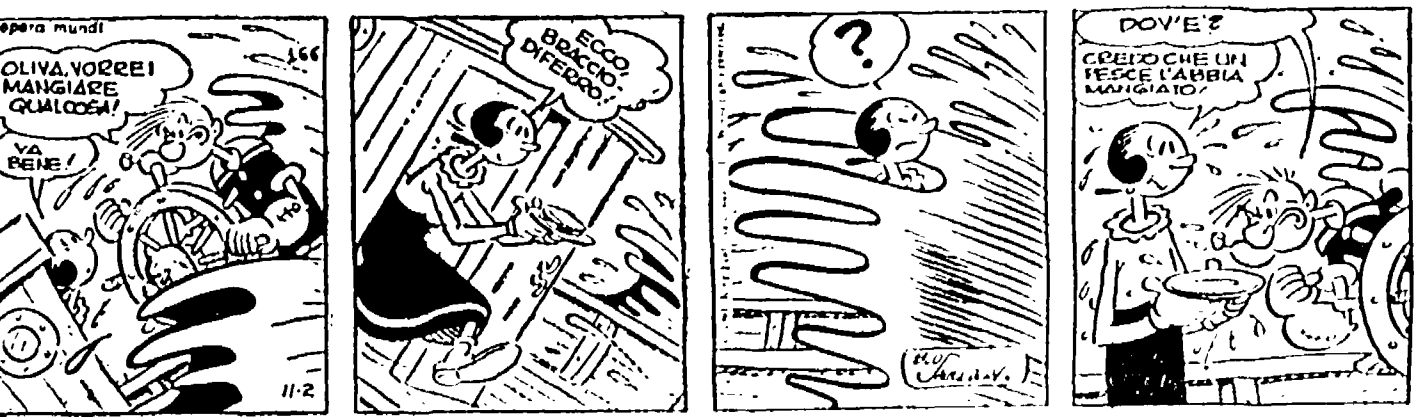
eter an Walt Disney



ff R. Mas



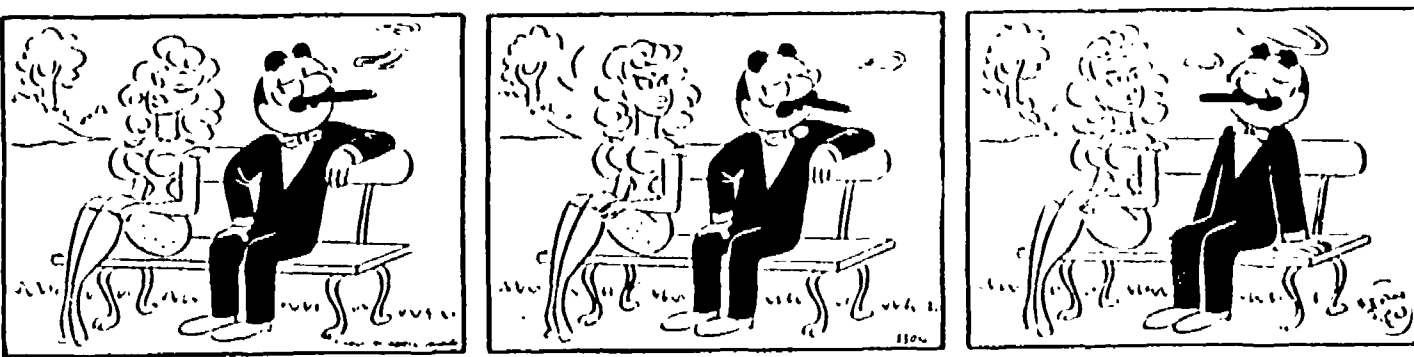
raccio ferro B. Sagendori



scar Jean Leo



scar Jean Leo



Lettere all'Unità

«Portate via dalla Sardegna i missili americani» scrive un cattolico che vota D.C.

Egregio signor direttore, sono un cattolico osservante, ho sempre votato per la Democrazia Cristiana e credo che mai voterò per il Partito comunista o per qualsiasi altro partito affine alla sua ideologia. Ricordo di aver dato il mio plauso per il Patto Atlantico riconoscendo in esso uno strumento di difesa e di pace. Oggi devo francamente riconoscere che il Patto Atlantico, per le sue caratteristiche logistiche, è superato dai nuovi mezzi militari: missili intercontinentali a lunga gittata i quali permettono alle maggiori potenze che li posseggono di distruggersi vicendevolmente.

A questo punto mi domando che cosa ne sarà della Sardegna in caso di conflitto, dato che sarà un sicuro bersaglio dei missili sovietici essendovi nell'isola una base missilistica americana. Il nostro governo, per bocca dei suoi maggiori esponenti dichiara che gli impegni devono essere mantenuti e, quindi, dovranno farci ammettere per far piacere agli americani. La mia vita, della mia famiglia, di tutti i cittadini della Sardegna e dell'Italia, degli stessi nomi che ci governano deve essere salvata, le basi missilistiche americane devono essere smantellate così da allontanare dal nostro territorio le rappresaglie sovietiche. Comprendo che per molti, avvertenti e accetti dall'anticomunismo, sia difficile capire quanto sia grande e grave il pericolo che corre il popolo italiano in caso di guerra, di esso e dell'Italia non rimarrebbe che un mucchietto di cenere.

Non soffocheranno la luce che da Cuba s'irradia sull'America Latina

La mia opinione su Cuba è questa. Il piccolo Stato dei Ca-

rabbi è riuscito, con una giusta lotta, a conquistarsi la libertà, sconfiggendo lo sfruttamento colonialista e capitalistico. Queste conquiste si irradiano come una grande luce su tutta l'America latina e mentre i governi reazionari rimangono e rendono via via sempre più succubi dell'imperialismo statunitense, operai, contadini e popolo traggono nuovo slancio e nuova forza per la loro battaglia. E' appunto questa luce che il presidente Kennedy ed i suoi consiglieri intendono soffocare ed è perciò che cercano la produzione, incuranti dei rischi che fanno correre a tutta l'umanità.

I lavoratori e le persone oneste impediranno che questo tragico disegno possa essere attuato.

ARTURO BOCCARDO

Arquata Scrivia (Alessandria)

Agiamo per togliere dal vocabolario la parola «guerra»

Egregio direttore, la piaga drammatica che hanno presso gli eventi internazionali ci ha scuotuto. Avevamo sempre creduto che gli uomini politici, per essere in funzione, avessero bisogno di avere un alto senso di responsabilità. Ci ricordiamo, invece, ora, vedendo il modo di agire dei politici USA.

Non riusciamo ad esprimere il nostro turbamento, la paura, l'indignazione che le quali non ci sono consultati degli esponenti più conservatori del blocco militare USA hanno destato in noi.

Crediamo che ogni giorno di noi non dovrebbe neppure porsi il quesito, se una guerra avverrà o no, e le sue conseguenze. La guerra non sarebbe la distruzione di tutti, e quindi deve essere esclusa persino dal nostro pensiero.

Non crediamo a coloro che tentano di svaloriare l'importanza dell'azione delle masse, specialmente per questioni del genere. Siamo sicuri che se vi sarà, come spero, una protesta delle masse popolari (le quali non ci hanno guastato mai nulla con le guerre) anche gli irresponsabili saranno costretti a rivedere il loro comportamento.

Per mobilitare le masse bisogna che ognuno si renda conto della gravità della situazione e, con tutte le proprie forze, lotti

per rendere cosciente chi non lo è. Invitiamo quindi tutti, e soprattutto i giovani che hanno davanti a loro il compito della costruzione di un mondo nuovo, ad agire per togliere il nome «guerra» persino dalle ipotesi.

Seguono le firme dei lavoratori e di tutti i giovani commessi della organizzazione Vittadello di Via Ottaviano (Roma)

Non crediamo all'esistenza di missili «difensivi» e «offensivi»

Cara Unità, a parte il grave gesto di forza e quindi di vera pirateria sul mare, in pieno scalo pentesimo (messo in atto dagli Stati Uniti contro la piccola repubblica di Cuba) e che ha portato sull'orlo della guerra il mondo, crediamo che sia assurdo asserire (come fanno certi giornali e la radiotelevisione italiana) che i missili installati a Cuba sarebbero mezzi di offesa, e quindi una minaccia permanente contro gli Stati Uniti; le basi missilistiche americane sparse per il mondo, attorno ai paesi socialisti, sarebbero invece di difesa.

Perché il presidente Kennedy, anziché pretendere lo smantellamento delle basi missilistiche su Cuba non si spinge oltre ed accetta l'eliminazione di tutte le basi militari, come è stato proposto più volte dall'Unione Sovietica?

Non crediamo affatto, e non lo crede la gente di Cuba, che ci siano missili difensivi da un lato (quelli americani) e offensivi dall'altro (quelli sovietici).

Tra l'altro Cuba ha il pieno diritto di commerciare e di difendersi, dopo le sanzioni economiche poste dagli USA, e la recente invasione subita ad opera di mercenari addestrati ed equipaggiati dagli americani i quali inoltre con la stessa base militare sul suolo cubano a Guantanamo, rappresentano una minaccia diretta alla sovranità di Cuba.

Non sarebbe ora che certa stampa, la radiotelevisione italiana e certi propagandisti anticomunisti di professione considerassero il cervello degli italiani di una lettura superiore alla loro?

Lettera firmata da un gruppo di comunisti e simpatizzanti di Pioraco (Macerata)

I lavoratori delle reti di nailon senza contratto

A nome di tutti gli operai e operatrici che, come me, lavorano alle dipendenze di ditte industriali fabbricatrici di reti di nailon per la pesca, mi permetto rivolgermi ai vostri uffici, direzione affinché segnali la nostra situazione di estremo disagio.

Poiché il nailon, nel campo dell'industria da pesca, è di recente impiego, non esiste alcun contratto di lavoro per questo settore. Naturalmente questo stato di cose, da molti anni, impedisce di dare ai lavoratori un guadagno, sempre al di sotto dei minimi salariali, e si giustifica per il fatto che il nostro lavoro non è regolamentato da contratto.

LETTERA FIRMATA (Pesaro)

«Alle soglie dell'inverno ho i due bambini scaldi e nudi»

Signor direttore, la scrivente è una madre di due bambini in tenera età non riconosciuti dal padre, bensì da me legittimati. Abito dentro una baracca in Via dei Sirovorgan a Roma.

Signor direttore, mesi o sono presentati domanda e relativi documenti per ottenere il sussidio che mi spetta di diritto. Tutti i giorni mi reca al detto ufficio assistenza, ma non viene mai accolta. Anzi, per sollecitare la mia pratica, ma i signori impiegati mi rispondono sempre di ripassare e di non stufarmi. Pensi che sono una semplice donna di servizio che prendo 15.000 lire al mese. Ormai siamo alle porte dell'inverno, ho tutti e due i bambini scaldi e nudi, lo sono stata e non ho più mezzi finanziari per girare.

Signor direttore, in Italia abbiamo un governo che emana le leggi, ma negli uffici dell'assistenza tutte le porte sono chiuse per me.

Signor direttore la prego se per questo caso volesse fare qualche cosa e contemporaneamente pubblicare questa mia con le sole iniziali.

A. A. (Roma)

Recital di Sviatoslav Richter all'Auditorio

domani, mercoledì 31 ottobre, alle 17.30 per la stagione della Sala di Sviatoslav Richter in abbinamento solo per la serie di film da camera (teatro d'opera - tagl. A). In programma: «L'ultimo concerto» di Liszt; «L'ultimo concerto» di Liszt; «L'ultimo concerto» di Liszt.

Commedia di Moravia al Teatro Arlecchino

Imminente la riapertura del Teatro Arlecchino. La Compagnia drammatica italiana diretta da Renato Castellani presenterà «La chierata» di Alberto Moravia.

Commedia di Moravia al Piccolo di via Piacenza

Imminente l'inizio della terza stagione della «Compagnia Buonumore» con tre novità: un film per Brignazzi di E. Solodati, e il musical di M. Solodati, e il letto e la poltrona di Vincenzo Di Mattia. Regia di Luigi Pavesi. Scene di G. Guidetti Serra.

TEATRI

LECCCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688659)

Imminente: Cia Drammatica italiana dir. Aldo Rendine con la mascherata di Alberto Moravia. Regia di Aldo Rendine.

LA MAGNA Città Univers

le 10-16-20-21: «Rassegna del cinema scientifico educativo internazionale».

SPIRITO (Tel. 639.310)

domani alle 16. Cia D'Orléans in: «Sant'Anna» di E. Solodati, in 10 quadri di Mario Mori. Prezzi familiari.

LLA COMETA (Tel. 613.763)

domani alle 16. Cia D'Orléans in: «Sant'Anna» di E. Solodati, in 10 quadri di Mario Mori. Prezzi familiari.

«BALLETO DI TANTI» A ROMA

Arriva oggi a Roma il celebre Balletto di Tahiti che ha preso a una delle più spettacolari produzioni del mondo. Goldenberg per gli amministratori del Bounty, sotto la guida di M. Milestone, interpretato da Marion Brando, per gli amministratori del Bounty, sotto la guida di M. Milestone, interpretato da Marion Brando, per gli amministratori del Bounty, sotto la guida di M. Milestone, interpretato da Marion Brando.

MARIONETTE DI MARIA AGGETTILLA

Imminente Compagnia del Buon Umore dir. L. Spaccini. «Un film per Brignazzi» di E. Solodati, e la politica di V. Mattia. Regia di L. Pascutti.

PALAZZO SISTINA I 487.000

Alle 21.15 Cia Dapporto con Marica, Modugno, Paolo Carlini, Jacqueline Milie, in: «Babilonia», rivista di Ruggero Maccari. Penultima settimana. Volete le riduzioni?

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA (Tel. 670.343)

Imminente Compagnia del Buon Umore dir. L. Spaccini. «Un film per Brignazzi» di E. Solodati, e la politica di V. Mattia. Regia di L. Pascutti.

PIRANDELLO

Alle 21.15 Eduardo De Filippo e la sua Comp. «Teatro di Via Piacenza» presentano il nuovo musical di Eduardo: «Il figlio di Pulcinella». Regia dell'autore.

RIDOTTO ELISEO

Alle 21: «Hanno ucciso il maresciallo» di G. B. Casella, con M. Mariani, M. Quattrini, G. Platone, G. Bertacchi.

TEATRO SISTINA DAPPORTO

presenta MARISA MERLINI PAOLO CARLINI JACQUELINE MILLE in «BABILONIA»

Rivista di RUGGERO MACCARI con LE BLUBELL Sono valide le riduzioni

ROSSINI

Alle 21.15 Cia Checco Durante. Anita Durante e Letta Duce con G. Amendola, L. Prando, M. Pace, L. Sanmartini, M. Marcellini, G. Simonetti, in: «Le tre sorelle» di E. Cagliari. Regia di Checco Durante.

TEATRO ORIONE

domani alle 16. Cia D'Orléans in: «Sant'Anna» di E. Solodati, in 10 quadri di Mario Mori. Prezzi familiari.

VALLE

Martedì 6 Carlo Alberto Capelli presenta Franca Valeri in «Le tre sorelle» di E. Cagliari. Regia di V. Caprioli.

AMBRA JOVINELLI (713.306)

Alle frontiere del Far West, con J. Davis e rivista Martha-Walk.

LA FENICE (Via Salaria, 40)

Alle frontiere del Far West, con J. Davis e rivista Enzo Maggio.

VOLTURNO (Tel. 471.557)

J. Davis e rivista Martha-Walk.

CINEMA Prime visioni

ADRIANO (Tel. 532.153)

Il malloso, con A. Sordi (alt. 19-17-18-50-20-40-22-50).

AMERICA (Tel. 580.166)

T. Parafello - Terra Brava (ultimo spettacolo, 22.50).

APPIO (Tel. 779.638)

L'uomo che uccise Liberty Valance, con J. Wayne (alt. 15-13-17-55-20-65-22-45).

ARCHIMEDE (Tel. 475.587)

The Mysterious Lamplady (alt. 15-15-10-10-22).

ARISTON (Tel. 353.230)

Mr. Hobbs va in vacanza, con J. Stewart (alt. 15-10-11-22-50).

ARLECCHINO (Tel. 538.654)

Dietotoni al sole, con C. Spak.

NEW YORK (Tel. 480.271)

Il malloso, con A. Sordi (alt. 13-17-18-50-20-40-22-50).

NUOVO GOLDEN (Tel. 450.002)

Il riposo del guerriero, con G. Bardot (alt. 15-15-10-10-22).

ARIEL (Tel. 530.521)

Il gabinetto del dr. Caligari, con G. Johns (alt. 15-16-6).

ASTORIA (Tel. 870.245)

Il giorno più lungo, con John Wayne (alt. 15-10-11-22-50).

QUATTRO FONTANE

Il giorno più lungo, con John Wayne (alt. 15-10-11-22-50).

QUINRINE (Tel. 462.535)

L'uomo di Mezzate, con Burt Lancaster (alt. 16-10-10-22-50).

QUINRINETTA (Tel. 670.012)

Il giorno più lungo, con John Wayne (alt. 15-10-11-22-50).

RADIO CITY (Tel. 670.012)

Solo sotto le stelle, con Kirk Douglas (alt. 22-50).

REALI (Tel. 580.234)

Il malloso, con A. Sordi (alt. 16-12-16-20-22-50).

MONDIAL (Tel. 834.876)

Il malloso, con N. Taranto.

ALFIERI (Tel. 290.251)

L'orgoglio dell'architetto, con C. Lee.

AMBASCIATORI (Tel. 481.570)

Il mattatore di Hollywood, con J. Lewis.

ASTOR (Tel. 622.049)

Il gabinetto del dr. Caligari, con G. Johns (alt. 15-16-6).

ASTRA (Tel. 848.326)

Chiamate 22-22 tenente Sheridan, con P. Lay.

ATLANTE (Tel. 426.334)

Le meraviglie di Albatros, con G. Bardot (alt. 15-15-10-10-22).

DUE ALLORI (Tel. 260.366)

Buccacero 70, con S. Loren.

EDEN (Tel. 380.0188)

Le avventure di un giovane, con R. Beymer.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

DIAMANTI (Tel. 293.250)

Il re dei falsari, con J. Gabin.

schermi e ribatte

Terze visioni

ADRIACINE (Tel. 330.212)

Battaglione di disciplina 999.

ANIE (Tel. 890.877)

Elide delle donne, con Jerry Lewis.

APOLLO (Tel. 713.300)

Le avventure di Don Giovanni, con E. Flynn.

ARIZONA (Tel. 617.4207)

Il terrore della maschera rossa.

<